

# COMUNE DI ROCCAMANDOLFI

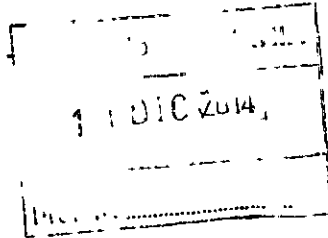
Provincia di Isernia

Comune di Roccamandolfi, via Salita Municipio, 1 -- tel 0865 816133 -- fax 0865 816473 e-mail comuneroccamandolfi@postecert.it

Prot. 3828

Del 28 NOV. 2014

Spett.le TRIBUNALE ORDINARIO  
DI ISERNIA



Oggetto: Convenzione con il Tribunale Ordinario di Isernia per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità.

Si trasmette, acclusa alla presente, la deliberazione giunta n. 90 del 17.11.2014, afferente l'oggetto, al fine di ottenere la superiore approvazione di Codesto Tribunale.

Distinti saluti



Il Sindaco  
(Dot. Giacomo Lombardi)

09402302206	
TRIBUNALE DI ISERNIA	
N. 1872	H. 12.14
UOR	50
Funzione	ALC
Fascicolo	Sottofascicolo

## CONVENZIONE

### CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ARTICOLO 54 DEL D. L.VO 28 AGOSTO 2000 N. 274 E DELL'ARTICOLO 2 COMMA 1 - DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001

Premesso che in applicazione delle seguenti disposizioni normative, di seguito richiamate:

- art. 54 del D. Lvo 28 agosto 2000 n. 274 " *Disposizioni sulla competenza penale del giudice di pace, a norma dell'art. 14 della legge 24 novembre 1999 n. 468*"
- legge 11 giugno 2004 n. 145 " *Modifiche al codice penale e alle relative disposizioni di coordinamento e transitorie in materia di sospensione condizionale della pena e di termini per la riabilitazione del condannato*":
- art. 73 comma V bis del DPR 309/90 , così come modificato dal D.L. 31/12/2005 N. 272, convertito in legge 21 febbraio 2006 n. 49 " *Conversione in legge, con modificazione del decreto legge 30 dicembre 2005 n. 272, recante misure urgenti per garantire la sicurezza ed i finanziamenti per le prossime Olimpiadi Invernali, nonché la funzionalità dell'Amministrazione dell'Interno. Disposizioni per favorire il recupero dei tossico dipendenti recidivi* ";
- decreto legislativo 30 aprile 1992. n. 285, aggiornato con la legge 29 luglio 2010 n. 285, aggiornato con la legge 29 luglio 2010 n. 120 art. 186 comma 9 bis e 187 comma 8 bis " *Disposizioni in materia di sicurezza strada* ";

Il Giudice di Pace e il giudice monocratico possono applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro della pubblica utilità consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, la Regione, le Province, i Comuni o presso Enti o organizzazioni di assistenza sociale e volontariato;

Considerato che:

l'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art. 54 comma 6, del citato Decreto Legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività e svolta sulla base delle convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest' ultimo, con il Presidente del Tribunale di Isernia, nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicate nell'art. 1, del citato decreto ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità.

Il Ministero della Giustizia ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni in questione:

L'Ente presso il quale potrà essere svolto il lavoro di pubblica utilità rientra tra quelli indicati nell'art. 54 del citato decreto Legislativo:

Si conviene e si stipula la presente convenzione:

IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA che interviene al presente atto nella persona del dott. .... Presidente del Tribunale di Isernia, giusta delega di cui in premessa;

IL COMUNE DI ROCCAMANDOLFI (C.F. 80000510943), nella persona del Sindaco dott. Giacomo Lombardi nato ad Isernia il 10.08.1981, domiciliato per la sua carica presso l'Amministrazione Comunale in Via Salita Municipio, 1.

## **ART. 1 ATTIVITA DA SVOLGERE**

Il Comune di Roccamandolfi (di seguito Ente) consente che n. 3 condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo citato, prestino all'interno della propria organizzazione la propria attività non retribuita in favore della collettività. L'Ente specifica che presso le sue strutture l'attività non retribuita in favore della collettività, in conformità con quanto previsto dall'art. 1 del decreto ministeriale 26 marzo 2001, ha oggetto le prestazioni da svolgere nella sotto indicata area:

- servizi inerenti il verde pubblico

## **ART. 2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO**

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna, nella quale il Giudice, a norma dell'art. 33 comma 2 del citato decreto legislativo, indica il tipo e la durata dei lavori della pubblica utilità.

## **ART. 3 SOGGETTI INCARICATI DI COORDINARE LE PRESTAZIONI**

L'Ente indica nel presente atto il Presidente del Tribunale i nomi delle persone incaricate di coordinare le prestazioni dell'attività lavorativa dei condannati e di impartire loro le relative istruzioni:

Ing. Nino Rossi, Responsabile Area Tecnico Manutentiva

L'Ente si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente eventuali integrazioni o sostituzioni delle persone indicate.

## **ART. 4 - MODALITA' DI TRATTAMENTO**

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, l'ente si impegna ad assicurare il rispetto delle norme della predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati, curando altresì che l'attività presentata sia conforme a quanto previsto in convocazione. In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona, conformemente a quanto dispone l'art. 54 comma 2-3-4 del citato decreto legislativo.

L'Ente si impegna a che i condannati possano fruire del trattamento terapeutico e delle misure profilattiche e di pronto soccorso alle stesse condizioni pratiche per il personale alle proprie dipendenze, ove tali servizi siano già predisposti.

## **ART. 5 DIVIETO DI RETRIBUZIONE**

E' fatto divieto all'Ente di corrispondere ai condannati una retribuzione, in qualsiasi forma per l'attività svolta.

E' obbligatoria ed a carico dell'Ente l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché alla responsabilità civile presso terzi.

## **ART. 6 VERIFICHE E RELAZIONE SUL LAVORO SVOLTO**

L'Ente ha l'obbligo di comunicare quanto prima all'Autorità di Pubblica Sicurezza competente ed al giudice che ha applicato la sanzione, le eventuali violazioni degli obblighi del condannato secondo l'art. 26 del decreto legislativo ( se il condannato, senza giustificato motivo, non si reca sul luogo dove doveva svolgere il lavoro di pubblica utilità o lo abbandona o si rifiuti di prestare le attività di cui è incaricato...).

I soggetti incaricati, ai sensi dell'art. 3 della presente convenzione, di coordinare le prestazioni lavorative dei condannati e di impartire loro le relative istruzioni, dovranno redigere, terminata l'esecuzione della pena, una relazione, da inviare al giudice che ha applicato la sanzione, che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto dal condannato.

#### **ART. 7 RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

Qualsiasi variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dalla presente convenzione potrà comportare la risoluzione della stessa da parte del Ministero della Giustizia o del Presidente del Tribunale da esso delegato, salve eventuali responsabilità, a termini di legge, delle persone preposte, secondo il relativo coordinamento, al funzionamento dell'Ente.

#### **ART. 8 RELAZIONE SULL'APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE**

Il servizio del Comune di Roccamandolfi coinvolto, predisporrà una relazione sullo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, da comunicare al Presidente del Tribunale.

#### **ART. 9 DURATA DELLA CONVENZIONE**

La presente convenzione avrà sperimentalmente la durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Copia della presente convocazione viene trasmessa alla Cancelleria del Tribunale, per essere inclusa nell'elenco degli Enti convenzionati di cui all'art. 7 del decreto ministeriale citato in premessa, nonché al Ministero della Giustizia - Direzione Generale degli Affari Penali.

Il Sindaco  
Dott. Giacomo Lombardi

Il Presidente del Tribunale

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO		COMUNICATA AI CAPIGRUPPO	DELIBERA
Il 24 novembre 2014 Reg. Pub. N° 275		Il 24.11.2014	90

**COMUNE DI ROCCAMANDOLFI**

**PROVINCIA DI ISERNIA**

ORIGINALE <input checked="" type="checkbox"/> COPIA	<b>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE</b>
--	--

OGGETTO: Convenzione con il Tribunale ordinario di Isernia per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità. \_

L'anno 2014, addì diciassette, del mese di novembre, alle ore 18:40, nella sala delle adunanze, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presenti	Assenti
<b>Giacomo</b>	<b>LOMBARDI</b>	<b>Sindaco</b>	<b>X</b>	
<b>Giuseppe</b>	<b>PINELLI</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	
<b>Nicola</b>	<b>BERLINGIERI</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	
<b>Costanza</b>	<b>D'ANDREA</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	
<b>TOTALI</b>			<b>4</b>	<b>=</b>

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott.sa Feliciano DI SANTO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giacomo Lombardi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

Il D.Lgs. n. 274/2000 all'art. 54, consente al giudice di pace di applicare, su richiesta dell'imputato, la pena dei lavori di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita a favore della collettività, da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o le organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;

Il decreto ministeriale 26 marzo, emanato a norma dell'art. 54 comma 6 del citato Decreto Legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base delle convenzioni da stipulare tra il Presidente del Tribunale, su delega del Ministero della Giustizia e gli Enti e le organizzazioni indicate nell'art. 1, del citato decreto ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità.

CONSIDERATO CHE questa Amministrazione, allo scopo di favorire l'integrazione sociale di soggetti condannati, intende manifestare la propria disponibilità alla stipula di una Convenzione con il Tribunale di Isernia affinché numero 3 condannati prestino la propria attività non retribuita in favore di questo Comune nei servizi inerenti il verde pubblico;

RITENUTO, a tal fine, di approvare la convenzione da stipulare con il Presidente del Tribunale Ordinario di Isernia e di stabilire che detta convenzione, qualora recepita dal tribunale, sia sottoscritta, per il Comune di Roccamandolfi, dal Sindaco dott. Giacomo Lombardi, in qualità di legale dell'Ente;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell' art. 49 e 147 bis del D.Lgs co 2° T.U.EE.LL dai responsabili dei servizi;

All'unanimità dei voti, resi in forma palese;

### DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato:

1. DI MANIFESTARE la disponibilità allo svolgimento, presso questo Comune, di lavori di pubblica utilità da parte dei condannati, ai sensi della normativa richiamata in premessa;
2. DI APPROVARE, ai sensi del DM/ Giustizia 26 marzo 2001, lo schema di convenzione da stipulare con il Tribunale Ordinario di Isernia allegato al presente atto e di esse parte integrante e sostanziale che sarà sottoscritto, per il Comune di Roccamandolfi dal Sindaco dott. Giacomo Lombardi, in qualità di legale rappresentante del Comune;
3. DI STABILIRE che la convenzione
  - Avrà durata di un anno a titolo sperimentale a decorrere dalla data di sottoscrizione;
  - Una volta sottoscritta dalle parti interessate ha valore contrattuale;
  - Le spese di registrazione saranno a carico del Tribunale Ordinario, solo in caso d'uso della stessa;
4. DI TRASMETTERE il presente atto, per l'opportuna conoscenza e per gli adempimenti di propria conoscenza, al Tribunale Ordinario;
5. Di dare atto che l'onere per i premi assicurativi contro i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di cui sopra contro gli infortuni e le malattie professionali nonché alla responsabilità civile verso terzi è a carico dell'ente e sarà imputato all'int. 1.10.04.03, cap. 1893, del bilancio e.c. e successivo, disponibile;
6. DI DELIBERARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° co. T.U.EE.LL., con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, attesa l'urgenza.

Dato atto che il sottoscritto responsabile del servizio, verificata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento, esprime parere favorevole di regolarità TECNICA, ai sensi art. 49 e 147 bis T.U.EE.LL.

Li, 17.11.2014

Il Responsabile del servizio  
dott. Giacomo Lombardi

Parere favorevole di regolarità contabile (art. 49 e 147 bis, TUEELL)

Li, 17.11.2014

Il Responsabile del Servizio  
Fto rag. Giovanni TOTARO

**COPIA**

*Letto, confermato e sottoscritto:*

*Il Presidente*  
Fto Giacomo Lombardi



*il Segretario Comunale*  
Fto dott.ssa Feliciano Di Santo

*Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,*

**ATTESTA**

*che la presente deliberazione:*

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
- X -Mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, comma 1, T.U. 18.08.2000, nr. 267);
- X -Nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, L. 18\06\2009, nr. 69);

*Dalla Residenza Municipale, li 24 novembre 2014*



*Il responsabile del servizio*  
Fto F. Di Santo

*Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,*

**ATTESTA**

*che la presente deliberazione:*

X è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 24 novembre al 9 dicembre 2014,

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4 comma T.U. EE.LL.)

*Dalla Residenza Municipale, li 24 novembre 2014*



*Il responsabile del servizio*  
Fto F. Di Santo

**COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE, in carta libera per uso amministrativo.**

*Dalla Residenza Municipale, li 24 novembre 2014*



*Il responsabile del servizio*  
dott.ssa Feliciano Di Santo